Numero atto 6089 - 2025
Sottoscritto il 18/08/2025
Protocollo Prot-2025-398910

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0398910
del 18/08/2025

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	S1053 – D. Lgs. n. 152/2006 art. 19. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto “Variante sostanziale dell’impianto di gestione rifiuti della Società Ligure Metalli S.r.l. sita in Genova Voltri”. Proponente: Ligure Metalli S.r.l.. Non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
Dipartimento Competente	Direzione generale Ambiente
Soggetto Emanante	Fernando DELLA PINA
Responsabile Procedimento	Valentina GHIONE
Soggetto Responsabile	Fernando DELLA PINA

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.20 punto E dell’allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all’Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed, in particolare, l'art. 19, relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, che, al comma 7, prevede che, qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V, e, ove richiesto dal proponente, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;
- Il Decreto 30 marzo 2015 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- Il Decreto-legge 17.10.2024 n. 153, convertito con modificazioni dalla Legge 13.12.2024 n. 191, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*" e, in particolare, l'art. 1, comma 4 di modifica dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
- La L.R. 28 dicembre 2017 n. 29 recante "*Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2018*" e, in particolare, l'art. 17, che, nel dettare disposizioni di adeguamento della disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale alla sopravvenuta normativa statale di riordino in materia, approvata dal D.Lgs. 104/2017, al comma 3bis, come introdotto dall'art. 16 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 29, prevede che, ai fini di semplificazione, nel caso di progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA, l'amministrazione procedente avvii il procedimento di approvazione del progetto solo qualora la procedura di verifica si sia conclusa con la decisione di non assoggettare lo stesso alla procedura di valutazione di impatto ambientale secondo le modalità di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- La D.G.R. n. 107 del 21.02.2018 denominata "*Art. 17, comma 5, Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 29. Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di V.I.A.*" e, in particolare, l'articolo 4, che detta indicazioni procedurali sulla verifica di assoggettabilità a VIA;

PREMESSO che:

- in data 07.06.2025, con nota assunta al Prot-2025-0285926, la Società Ligure Metalli S.r.l. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "*Variante sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti della Società Ligure Metalli S.r.l. sita in Genova Voltri*";
- preventivamente all'attivazione del procedimento è stata svolta la fase di verifica di completezza documentale, durante la quale si è reso necessario chiedere integrazioni con la nota Prot-2025-0307953 del 20.06.2025. La documentazione integrativa è pervenuta con nota Prot-2025-0319033 del 27.06.2025;
- in data 02.07.2025, con nota Prot-2025-0327569, è stata data comunicazione, agli enti potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione in formato digitale, sul proprio sito web, a cura del Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 152/2006;
- in pari data è stata avviata la fase pubblica;
- all'esito della fase pubblica non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che:

il progetto in esame prevede una variante sostanziale dell'autorizzazione, ex art. 208 del D.Lgs. 152/06, rilasciata alla Società Ligure Metalli S.r.l.. Il progetto è riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 8, let. t) dell'All. IV, Parte II, del D.Lgs. 152/06 "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente*" ed è sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera d) del suddetto Decreto;

l'impianto della Società Ligure Metalli S.r.l. non ricade in alcuna area della Rete Natura 2000 o in aree protette ai sensi della L. 394/1991;

nel corso dell'istruttoria, condotta con l'apporto delle strutture regionali competenti, quanto agli aspetti relativi alle matrici ambientali aria, acqua, rumore e biodiversità è emerso, in particolare, che l'intervento in oggetto consiste in un incremento, per alcune tipologie di rifiuti, dei quantitativi in stoccaggio annuale e istantaneo rispetto a quanto attualmente autorizzato;

DATO ATTO, altresì, che il Proponente ha richiesto, ai sensi dell'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, che nel provvedimento finale vengano espresse eventuali condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero, altrimenti, rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, al fine di non assoggettare il progetto in esame al procedimento di autorizzazione unica regionale;

CONSIDERATO che, dagli esiti dell'istruttoria, riportati nella relazione istruttoria n. S1053 del 18.08.2025, allegata al presente atto quale parte integrante sostanziale, risulta che non è necessario assoggettare il progetto in parola al procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) in quanto lo stesso non incide su aspetti ambientali e non prefigura impatti negativi e significativi sull'ambiente fermo restando il rispetto di alcune condizioni ambientali;

RITENUTO che il progetto "*Variante sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti della Società Ligure Metalli S.r.l. sita in Genova Voltri*", proposto dalla Società Ligure Metalli S.r.l., non debba essere assoggettato al procedimento di autorizzazione unica regionale, ex art. 27-bis, del D.Lgs. 152/06, purché, ferme restando le misure mitigative contenute nel Piano di Monitoraggio proposto, vengano rispettate le seguenti condizioni ambientali, aventi valore di prescrizione vincolante, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006:

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1	Rumore
Oggetto della prescrizione	Il proponente deve: • eseguire, in condizioni di impianto realizzato e in normale esercizio, una specifica campagna di misura presso i recettori più esposti, ai fini della verifica del rispetto dei limiti; • dare corso agli interventi di contenimento e mitigazione del rumore atti a ricondurre la situazione a conformità, qualora la verifica dovesse evidenziare superamenti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase in corso d'opera
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL

DECRETA

per i motivi di cui in premessa:

1. che il progetto "*Variante sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti della Società Ligure Metalli S.r.l. sita in Genova Voltri*", proposto dalla Società Ligure Metalli S.r.l., non debba essere assoggettato al procedimento di autorizzazione unica regionale, ex art. 27-bis, del D.Lgs. 152/06 purché, ferme restando le misure mitigative contenute nel Piano di Monitoraggio proposto, vengano rispettate le seguenti condizioni ambientali, aventi valore di prescrizione vincolante, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006:

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1	Rumore
Oggetto della prescrizione	Il proponente deve:

	• eseguire, in condizioni di impianto realizzato e in normale esercizio, una specifica campagna di misura presso i recettori più esposti, ai fini della verifica del rispetto dei limiti; • dare corso agli interventi di contenimento e mitigazione del rumore atti a ricondurre la situazione a conformità, qualora la verifica dovesse evidenziare superamenti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase in corso d'opera
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL

2. di stabilire che il proponente dia comunicazione ad ARPAL della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica previste dalla normativa vigente;
3. di disporre che il presente provvedimento abbia efficacia temporale di cinque anni nell'arco dei quali il progetto deve essere realizzato trasmettendo all'autorità competente, entro tale termine, la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle stesse al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;
4. di disporre, inoltre, che, decorsa l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il relativo procedimento è reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente, come disposto dall'art. 1, comma 4, del Decreto-legge 17.10.2024 n. 153;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito web della Regione Liguria, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del D. Lgs. 152/06, così come è stata tempestivamente pubblicata, ai sensi dell'art. 19, comma 13 del suddetto Decreto Legislativo, tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri.

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Allegato numero 1

RELAZIONE ISTRUTTORIA n. S1053 del 18.08.2025
Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA
(art. 19 del D.Lgs. 152/2006)

OGGETTO: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto "*Variante sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti della Società Ligure Metalli S.r.l. sita in Genova Voltri*".

PROPONENTE: Ligure Metalli S.r.l.

TIPOLOGIA PROGETTUALE: il progetto in esame è riconducibile alla tipologia progettuale di cui al Punto 8, let. t), "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente*" dell'allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 ed è sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera d), del D.Lgs. 152/2006.

Il progetto non ricade in alcuna area della Rete Natura 2000 o aree protette, ai sensi della L. 394/1991.

SINTESI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:

Tipologia procedimento:	Verifica di assoggettabilità alla VIA
Istanza di attivazione:	Prot-2025-0285926 del 07.06.2025
Oneri istruttori:	200 €
Richiesta integrazioni documentali, ex comma 2, art. 19, del D.Lgs. 152/2006:	Prot-2025-0307953 del 20.06.2025
Trasmissione delle Integrazioni	Prot-2025-0319033 del 27.06.2025
Fase Pubblica:	Avvio fase pubblica in data 02.07.2025 sul sito web https://docvia.regione.liguria.it/screening/1053/
Osservazioni pervenute:	-
Responsabile del procedimento:	Dott.ssa Valentina Ghione

Collaborazioni attivate:

- con nota Prot-2025-0293900 del 12.06.2025 è stata chiesta la verifica di completezza documentale. Sono pervenuti i seguenti riscontri:

Struttura Regionale	**Riscontro**
Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	Mail 13.06.2025
Settore Ecologia	Prot-2025-0303497 del 18.06.2025
Servizio Urbanistica	Mail 17.06.2025
Settore Ecosistema costiero e acque	-
Settore Gestione Integrata Rifiuti	Mail 18.06.2025

Ente	**Riscontro**
ARPAL	Prot-2025-0301970 del 17.06.2025

- con nota Prot-2025-0327569 del 02.07.2025 è stata avviata la fase pubblica del procedimento e, contestualmente, sono stati richiesti i contributi istruttori ad ARPAL e alle strutture regionali competenti per le varie matrici ambientali. Sono pervenuti i seguenti contributi:

Struttura Regionale	**Riscontro**
Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	Prot-2025-0395560 del 13.08.2025
Settore Ecologia	Prot-2025-0370044 del 28.07.2025
Servizio Urbanistica	-
Settore Ecosistema costiero e acque	Prot-2025-0381372 del 04.08.2025
Settore Gestione Integrata Rifiuti	Prot-2025-0363895 del 24.07.2025

Ente	**Riscontro**
ARPAL	Prot-2025-0381098 del 04.08.2025

OSSERVAZIONI: -

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO:

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP): l'area interessata dagli interventi ricade nel sub assetto insediativo "TU" tessuti urbani, normato dall'art. 38 delle Norme di attuazione del PTCP;

Piano di Assetto Idrografico (PAI): secondo la mappa del rischio geologico del PAI, l'impianto si trova in una zona con rischio lieve o trascurabile. Secondo la mappa del rischio dei dissesti e subsidenza del PAI, l'impianto si trova in una zona con una suscettività al dissesto molto bassa. La mappa dell'acclività dei versanti individua per l'area di impianto una pendenza di classe 2 (tra il 10% e il 20% di pendenza). La mappa della franosità reale dell'area conferma l'assenza di rischi di frana per l'area d'impianto. La mappa delle fasce di inondabilità del PAI pone l'impianto in oggetto non soggetta a rischi di inondazione in quanto al di fuori di ogni tipo di fascia di inondabilità. Secondo la mappa del rischio idraulico, l'area di impianto risulta non sottoposta a rischio idraulico.

Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PRGA): l'area dell'impianto non presenta rischi di potenziale inondabilità in caso di alluvioni;

Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA): l'impianto è localizzato nelle vicinanze del corpo idrico superficiale Torrente Cerusa 2 - IT07RW0232LI e su corpo idrico sotterraneo di tipo poroso denominato Cerusa - IT07GWAVGE06. Sia il corpo idrico superficiale sia quello sotterraneo sono classificati in stato chimico buono secondo la classificazione intermedia relativa al triennio di monitoraggi 2020-2022 (approvata con DGR n. 506/2024), analogamente alla classificazione relativa al precedente sessennio di monitoraggi 2014-2019 (approvata con DGR n. 1161/2021). Inoltre il corpo idrico superficiale Torrente Cerusa 2 - IT07RW0232LI è classificato in stato ecologico buono secondo la citata classificazione intermedia, in miglioramento rispetto alla classificazione del sessennio precedente nel quale era classificato sufficiente; il corpo idrico sotterraneo è classificato in stato quantitativo buono secondo la classificazione intermedia, anche in questo caso presentando un miglioramento rispetto al monitoraggio sessennale precedente, in cui era classificato in stato quantitativo scadente;

Aree protette o siti della rete natura 2000 (ZSC, ZPS): l'impianto non ricade all'interno del perimetro di aree Natura 2000, aree naturali protette ed elementi della Rete Ecologica Regionale (RER);

Piano Urbanistico Comunale del Comune di Genova (PUC): l'area interessata dagli interventi si inquadra come AR-PU (Ambito di riqualificazione urbanistica produttivo-urbano);

Zonizzazione acustica del Comune di Genova: l'area oggetto di intervento ricade totalmente in Classe VI (Aree esclusivamente industriali).

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE:

Il progetto prevede un incremento, per alcune tipologie di rifiuti, dei quantitativi in stoccaggio annuale e istantaneo rispetto a quanto attualmente autorizzato. In particolare, viene prevista la rimodulazione dei quantitativi in stoccaggio annuale delle seguenti tipologie di rifiuti attualmente autorizzate:

- lo stoccaggio annuale dei METALLI FERROSI verrà innalzato dalle attuali 414 tonnellate a 3.000 tonnellate;
- lo stoccaggio annuale dei METALLI NON FERROSI verrà innalzato dalle attuali 6.972 tonnellate a 10.000 tonnellate.

Tipologia	*Istantaneo [m³]*	*Annuo [t]*	*Attività autorizzate*	*Autorizzazione/richiesta*
METALLI FERROSI	60	414	R4 R12 R13	A.D. Città Metropolitana Genova n° 3027/2023
	60	3.000	R4 R12 R13	Richiesta 05/2025
Differenza [t]	-	+2.586	-	
METALLI NON FERROSI	500	6.972	R4 R12 R13	A.D. Città Metropolitana Genova n° 3027/2023
	500	10.000	R4 R12 R13	Richiesta 05/2025
Differenza [t]	-	+3.028	-	
SPEZZONI DI CAVO	40	64	R13	Invariato
	40	64	R13	
CENERI DI ZINCO	60	2.800	R13	Invariato
	60	2.800	R13	
Differenza Totale [t]	0	+ 5.614	-	-

Figura 1: Modifiche richieste

Le motivazioni alla base di questa scelta sono di origine commerciale ed ambientale:

- commerciale, in quanto le mutate esigenze del mercato spingono il Gestore ad incrementare la propria attività sul recupero di quelle sostanze (metalli ferrosi e metalli non ferrosi) che hanno attualmente una maggior richiesta nel mercato di riferimento di Ligure Metalli S.r.l.;
- ambientale, in quanto aumentando il recupero di metalli, Ligure Metalli S.r.l. contribuisce a ridurre il quantitativo di rifiuti da smaltire in discarica.

L'incremento dei quantitativi lavorati giornalmente, mediante l'operazione R4, fa sì che si passi da 29,54 t/giorno dello stato autorizzato a mediamente 52 t/giorno dello stato di progetto. Tale quantitativo incrementato è stato stimato considerando 250 giorni di attività e tenendo conto del fatto che viene richiesto lo stoccaggio massimo di 3.000 t (metalli ferrosi) + 10.000 t (metalli non ferrosi) = 13.000 t/anno di materiali da sottoporre all'operazione R4.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE:

Rifiuti. *No impatto significativo negativo*

Il Settore Gestione Integrata dei Rifiuti di Regione Liguria, con nota Prot-2025-0363895 del 24.07.2025, evidenzia che gli spazi destinati agli stoccaggi istantanei, rispettivamente pari a 60 mc per i Metalli Ferrosi e 500 mc per i Metalli Non Ferrosi, sono proporzionati alla capacità di trattamento giornaliera. Il quadro di riferimento programmatico, contenuto nel SIA, comprende la verifica dei criteri localizzativi degli impianti di gestione dei rifiuti, come riportati nel "Piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche 2021-2026": escludenti, penalizzanti e preferenziali. Rileva, in particolare, tra i criteri escludenti, la presenza n. 5 pozzi idropotabili situati alla sinistra idrografica del torrente Cerusa. Ricorda che, come riportato nella sezione "Criteri localizzativi" del Piano Regionale, i criteri localizzativi trovano piena applicazione per impianti di nuovo insediamento, mentre per le modifiche ad impianti esistenti occorre valutare "caso per caso". Il proponente osserva che tutte le attività di gestione rifiuti sono svolte all'interno del capannone (che si trova peraltro alla destra idrografica del torrente Cerusa) e non si ha produzione di alcun tipo di scarico industriale. Sono inoltre implementate procedure gestionali di pulizia e manutenzione delle superfici di lavoro, nonché l'applicazione di procedure di emergenza in caso di sversamenti. Nel complesso l'interferenza appare adeguatamente mitigata. Rappresenta quindi che, a meno di criticità evidenziate da parte di altri comparti, l'intervento proposto concretizza un'azione di economia circolare, incrementando la quota di "end of waste" di rifiuti costituiti principalmente da metalli ferrosi e non ferrosi.

Aria. *No impatto significativo negativo*

Il Settore Ecologia di Regione Liguria, con nota Prot-2025-0370044 del 28.07.2025, evidenzia che, attualmente, lo stabilimento non presenta punti di emissione convogliata in quanto, secondo quanto riportato nello Studio preliminare ambientale, i rifiuti trattati sono tutti materiali non polverulenti, cerniti unicamente per via manuale e sempre all'interno del capannone, inoltre non vi sono lavorazioni che comportano riduzioni volumetriche (per es. pressatura, triturazioni meccaniche) che potrebbero generare polveri. Gli spezzoni di cavo vengono messi in riserva senza subire alcun tipo di lavorazione.
Tutte le strade su cui si muovono i mezzi di trasporto sono pavimentate, pertanto, l'impatto dovuto alle emissioni diffuse viene considerato nullo, sia nella situazione presente, sia a seguito della realizzazione del progetto.
Non sono previste specifiche misure di mitigazione ma nello SPA è indicato che viene privilegiata l'immediata lavorazione dei materiali conferiti ed è imposto il transito a passo d'uomo e lo spegnimento dei mezzi in conferimento in attesa dello scarico del materiale.
Esaminata la documentazione presentata ritiene che il progetto non comporti impatti negativi significativi per la matrice aria.

ARPAL, con nota Prot-2025-0381098 del 04.08.2025, dall'esame della documentazione non ritiene che la variante proposta abbia impatti significativi.

Rumore. *No impatto significativo negativo con condizioni ambientali*

Il Settore Ecologia di Regione Liguria, con nota Prot-2025-0370044 del 28.07.2025, evidenzia che la valutazione di impatto acustico riporta i risultati dei rilevamenti effettuati nel 2023 presso un recettore ubicato a circa 40 m dal confine aziendale (recettore A) e un recettore ubicato a circa 110 m dal confine aziendale (recettore B). Il recettore A ricade in classe V (aree prevalentemente industriali) della zonizzazione acustica comunale e il recettore B in classe IV (aree di intensa attività umana). Lo stabilimento è collocato in classe VI (aree esclusivamente industriali). Dalle misure eseguite risulta che i valori limite di emissione sono rispettati con un margine di 8,5 dB(A) nel recettore A e di 2 dB(A) nel recettore B; i valori limite di immissione sono rispettati con un margine di 4 dB(A) nel recettore A e di 3,5 dB(A) nel recettore B. Il proponente ha presentato una dichiarazione redatta da un tecnico competente in acustica, il quale dichiara che la modifica prevista dal progetto non comporterà una sostanziale variazione del livello di emissione rumorosa

complessivo e che, pertanto, non è necessario l'aggiornamento del nulla osta acustico e della relativa valutazione d'impatto acustico presentata per la modifica dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/2006.
L'attività sarà eseguita con le stesse modalità e negli stessi locali, sempre in orario diurno. L'unica differenza che potrebbe influire sulle emissioni di rumore è la variazione del numero di automezzi in arrivo e in uscita, che passerà dagli attuali 2-3 mezzi al giorno in scarico e 1-2 in carico, a un massimo di 5-6 mezzi al giorno in scarico e 2-3 in carico. In riferimento a questo viene specificato che nella valutazione d'impatto acustico del 2023 non è stata considerata la presenza di attività a tempo parziale, pur essendo limitate nel tempo, con la relativa applicazione di fattori riducenti l'immissione di rumore, e pertanto quanto valutato è oggettivamente ancora rappresentativo dell'attività che verrà svolta una volta realizzato il progetto. Le operazioni di carico e scarico vengono eseguite singolarmente e, di conseguenza, la ripetizione più volte al giorno di carico e scarico non comporta un incremento del rumore massimo emesso.
Esaminata la documentazione presentata ritiene che il progetto non comporti impatti negativi significativi per la matrice rumore.

ARPAL, con nota Prot-2025-0381098 del 04.08.2025, prende atto delle dichiarazioni contenute nel documento di impegno di invarianza dei livelli di rumore a firma del tecnico competente in acustica e ritiene opportuno che l'eventuale provvedimento autorizzativo preveda che:

- il proponente individui possibili interventi di contenimento e mitigazione acustica, tali da assicurare il rispetto dei limiti di legge nella situazione a regime;
- il proponente, in condizioni di impianto realizzato e in normale esercizio, esegua una specifica campagna di misura presso i recettori più esposti, ai fini della verifica del rispetto dei limiti;
- qualora la verifica dovesse evidenziare superamenti, il proponente dovrà dare corso agli interventi di contenimento e mitigazione del rumore atti a ricondurre la situazione a conformità.

Acqua. *No impatto significativo negativo*

Il Settore Ecosistema Costiero e Acque di Regione Liguria, con nota Prot-2025-0381372 del 04.08.2025, evidenzia che il sito è localizzato all'interno della zona di rispetto (raggio di 200 m rispetto al sito) di n. 5 pozzi ad uso umano in subalveo del Torrente Cerusa, posti in sinistra idrografica dello stesso, sulla sponda opposta al sito di impianto. In relazione a quanto previsto dall'art. 94 comma 5 e dagli articoli 21 e 22 delle Norme di Attuazione del PTA prende atto di quanto dichiarato dal proponente relativamente alla messa in sicurezza dell'attività e dell'area, in particolare:

- tutte le attività di gestione rifiuti sono svolte all'interno del capannone dotato di pavimentazione impermeabilizzata;
- anche il piazzale esterno, in comune con altra ditta, risulta essere pavimentato e i mezzi per la movimentazione dei materiali, che potrebbero generare sversamenti accidentali sul piazzale procedono alle operazioni di carico e scarico non sul piazzale esterno, ma solo all'interno del capannone
- sono previste misure di contenimento e una procedura gestionale specifica in caso di sversamenti accidentali;
- gli scarichi domestici sono recapitati in pubblica fognatura;
- come evidenziato nel Piano di gestione delle acque meteoriche di dilavamento, oltre alle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici, è prevista la regimazione sia delle acque pluviali ricadenti sulla superficie del capannone industriale sia delle acque dilavanti il piazzale. La modifica in oggetto non comporta variazioni della superficie impermeabilizzata, e sul piazzale esterno continueranno, come allo stato attuale, a non essere previsti stoccaggi di materiale, né lavorazioni, né operazioni di carico e scarico merci.

Per le motivazioni sopra esposte, ritiene che l'incremento richiesto risulti in linea con quanto previsto dall'art. 94 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché con i criteri stabiliti dalle Norme di Attuazione del vigente Piano regionale di Tutela delle Acque.

Fauna, Flora e Biodiversità. *No impatto significativo negativo*

Il Settore politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità di Regione Liguria, con nota Prot-2025-0395560 del 13.08.2025, evidenzia che la variante in oggetto non ricade in alcuna zona ricompresa nella Rete Natura 2000, né risulta interessata da elementi della Rete Ecologia Regionale o da segnalazioni puntuali derivanti dall'Osservatorio Ligure per la Biodiversità. Pertanto, non evidenzia potenziali pressioni o minacce sulle componenti della biodiversità.

ARPAL, con nota Prot-2025-0381098 del 04.08.2025, evidenzia che la variante in oggetto è prevista in un'area antropizzata e già adibita alla stessa attività produttiva. In relazione alla matrice biodiversità in ambito terrestre ed alla luce della tipologia di progetto, ritiene che non generi ricadute nei confronti di specie e habitat di interesse conservazionistico.

Radiazioni ionizzanti *No impatto significativo negativo*

ARPAL, con nota Prot-2025-0381098 del 04.08.2025, ricorda che la procedura radiometrica dovrà essere aggiornata in riferimento al D.Lgs. 101/2020 e s.m.i. e dovrà essere introdotto il "controllo visivo" di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) dell'Allegato XIX del decreto stesso.

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

Alla luce dell'istruttoria sopra svolta si ritiene che il progetto "*Variante sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti della Società Ligure Metalli S.r.l. sita in Genova Voltri*", proposto dalla Società Ligure Metalli S.r.l., non debba essere assoggettato a procedimento di VIA regionale, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, purché, oltre a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio proposto, vengano rispettate alcune condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006:

CONDIZIONE AMBIENTALE n. 1	Rumore
Oggetto della prescrizione	Il proponente deve: • eseguire, in condizioni di impianto realizzato e in normale esercizio, una specifica campagna di misura presso i recettori più esposti, ai fini della verifica del rispetto dei limiti; • dare corso agli interventi di contenimento e mitigazione del rumore atti a ricondurre la situazione a conformità, qualora la verifica dovesse evidenziare superamenti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase in corso d'opera
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria – Settore Valutazione Impatto Ambientale sviluppo sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL

Identificativo atto: 2025-AM-6786

Area tematica: Territorio e Ambiente > Politiche Ambientali ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Fernando DELLA PINA Dirigente Responsabile di Giunta		-	18-08-2025 12:45
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Fernando DELLA PINA Dirigente Responsabile di Giunta		-	18-08-2025 12:45
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Valentina GHIONE		-	18-08-2025 12:02

L’apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto sotto il profilo della legittimità nell’ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 18-08-2025 12:45:43
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028